



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“Riviera dei Fiori”

PROGETTO 1.4.1

“Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati”

Attivazione misure complementari

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO SULLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO
CODICE AGEA 70761 - 01.02.1.4.1 *“Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione”***

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 150.000,00 (SPESA PUBBLICA)

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale n.2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n.33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n.296 del 29-11-2016 che approva la SSL "Terra della Taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca" presentata dal GAL Riviera dei Fiori e ne definisce la spesa ammissibile per la sua realizzazione nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto il bando n. 67341 relativo al Progetto 16.4.1.4.1 *“Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati”* che prevede l’obbligo dell’attivazione di almeno una tipologia di intervento complementare da parte dei GC che richiedono l’aiuto;

Atteso che la tipologia complementare può essere scelta dai GC richiedenti l’aiuto tra le seguenti:

- 01.01.1.4.1 *“Azioni di formazione e acquisizione di competenze”*
- 01.02.1.4.1 *“Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione”*
- 03.02.1.4.1 *“Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno”*
- 04.02.1.4.1 *“Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”*
- 07.05.1.4.1 *“Infrastrutture turistiche e ricreative”*

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento per il presente bando devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 *“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”* del PSR 2014-2020 della Regione Liguria è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari al GAL Riviera dei Fiori e al soggetto Capofila;

Fatta salva l’applicazione dell’art. 63 del reg. UE 809/2014 *“Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative”*, in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l’erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022;

Tutto quanto sopra premesso, il GAL Riviera dei Fiori, ritenuto di dare attuazione alla tipologia di intervento complementare 01.02.1.4.1

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

1) Finalità e obiettivi

Il presente bando ha la finalità di dare attuazione alla tipologia di intervento complementare 01.02.1.4.1 *“Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione”*, individuata dal bando n.67341 ad oggetto *“PROGETTO 1.4.1 - REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI FILIERA TRA PRODUTTORI AGRICOLI, RISTORATORI, BOTTEGHE DI PAESE, BOTTEGHE DI CITTA', SUPERMERCATI”*:

L'operazione persegue l'obiettivo di sostenere e promuovere la conoscenza di informazioni rilevanti per le attività agricole e agroalimentari, le buone prassi e le innovazioni, individuate nell'ambito del progetto di cooperazione presentato sul bando n. 67341 e selezionato positivamente;

2) Dotazione finanziaria e intensità del sostegno

Sono finanziabili progetti per una spesa complessiva ammissibile massima di € 150.000,00.

Il sostegno, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100 % del costo ammissibile.

Si evidenzia che gli aiuti della presente tipologia di intervento sono concessi ai sensi del regime di aiuto n.SA.47646 del 22/02/2017

3) Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate dai soggetti selezionati positivamente nell'ambito del bando n.67341 della tipologia di intervento 16.4.1.4.1, nel rispetto dei requisiti specifici richiesti;

Le domande sostegno potranno essere presentate a partire dalle ore 8.00 del giorno 03/02/2023 fino alle ore 23:59:59 del giorno 20/03/2023.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande, sia di sostegno sia di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente *“rilasciate”*) tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal

fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-ruralepsr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-ruralepsr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenzainformatica-sian.html>

4) Ambito territoriale

Il presente bando viene attivato a favore delle aziende agricole partecipanti al progetto ricadenti nei Comuni del GAL Riviera dei Fiori e delle altre aziende aderenti al progetto, anche al di fuori di tale area, purché i loro effetti ricadano nell'area GAL.

Le iniziative devono essere realizzate in territorio della Regione Liguria.

5) Condizioni di ammissibilità:

1. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure";
2. Per quanto riguarda la condizione di decorrenza e di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e s.m.i.. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività. Non sono ammissibili le singole domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 3.000,00.

3. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.

6) Disposizioni specifiche:

a. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente Bando i Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e informazioni, di seguito Prestatori, che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR n. 721 del 29/07/2016, pubblicata sul BURL n. 36 del 7/09/2016 e che risultano inseriti nell'apposita sezione dell'elenco regionale, pubblicato sul portale regionale agriligurianet, aderenti come partner al presente progetto integrato 1.4.1 *“Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati”*.

Gli aiuti non possono essere concessi né liquidati ai Prestatori che non mantengano i requisiti per l'iscrizione all'apposita sezione dell'elenco regionale dei Prestatori di servizi ai sensi della citata DGR n.721/2016. Pena la non ammissibilità, il Prestatore che intende accedere ai benefici previsti dal presente atto è tenuto a:

- documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- indicare in domanda un indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti il presente Bando.

b. DESTINATARI FINALI

In base alla tematica trattata le azioni, di cui al presente bando, sono rivolte ai seguenti destinatari:

- a) imprenditori agricoli, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- b) amministratori e dipendenti di gestori del territorio, rappresentati da Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 nonché altri soggetti pubblici e privati proprietari, detentori o gestori di aree agricole e forestali;
- c) operatori economici che siano PMI (microimprese, piccole imprese o medie imprese), di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti in zone rurali (zone C e D, come definite al cap. 8.1 del PSR).

I suddetti soggetti, partecipanti alle azioni informative hanno libero accesso alle iniziative, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative.

Per i soggetti di cui alle lettere a) e, c) possono partecipare anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, iscritti all'INPS.

Le PMI non possono essere considerate destinatarie ai sensi della misura M01 del PSR qualora rientrino in una delle condizioni previste dalla DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii, inerente l'ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato, ed in particolare qualora siano: imprese in difficoltà come definite all'art. 2, p. 14 del Reg. UE n. 702/2014 e imprese già beneficiarie di aiuti di Stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati. (clausola Deggendorf).

Le imprese agricole partecipanti ad attività formative destinate ad altri settori, diversi da quelli agricolo, e limitati alle PMI operanti nelle zone rurali C e D (es. agricoltura sociale) devono rispettare i requisiti richiesti in qualità di PMI, elencati al comma precedente.

Pubblicità

Prima della presentazione della domanda, al fine di raggiungere i potenziali destinatari dell'attività informativa, Il Prestatore di Servizio dovrà darne adeguata Pubblicità, su sito internet e su almeno 2 mass media della provincia di Imperia.

c. REQUISITI DEL PROGETTO FORMATIVO

i. Tematiche finanziabili

Le attività informative e dimostrative di cui alla domanda di sostegno devono trattare almeno una delle seguenti tematiche:

- conoscenza delle informazioni rilevanti per le attività agricole e agroalimentari.
- conoscenza delle buone prassi e innovazione
- conoscenza del marketing, branding e promozione integrata delle tipicità del territorio;

Attività su argomenti diversi da quelli elencati, potranno essere finanziati solo, se del caso, previo accordo con il GAL, per la verifica della conformità agli obiettivi del presente Bando e della SSL.

Per il settore dell'olio d'oliva non sono ammessi destinatari di azioni finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al Capitolo 14.1 del PSR: quindi sono esclusi gli olivicoltori appartenenti ad Organizzazioni di produttori, che hanno già previsto nel loro Programma operativo, approvato dall'Autorità competente, attività formative inerenti nuove tecniche colturali.

ii. Tipologie delle azioni informative e dimostrative

Le tipologie di azioni (attività) ammissibili sono:

- incontri informativi;

– materiali e prodotti informativi;

Ciascuna azione, come previsto dalla sottomisura M1.2 – azione b), deve essere rivolta a gruppi omogenei di destinatari di cui alla lettera b) del presente punto. I materiali, i prodotti e i contenuti delle azioni non devono avere riferimenti a specifici marchi o produttori e a specifici prodotti né altri messaggi pubblicitari di qualsiasi tipo. Nell’ambito della previsione progettuale deve obbligatoriamente essere prevista e attuata la tipologia “incontri informativi”.

1. incontri informativi

Ogni incontro informativo deve:

- essere realizzato sul territorio regionale;
- avere una durata compresa tra minimo 1 ore e massimo 4 ore;
- assicurare la partecipazione di minimo 8 destinatari, pena l’applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui si fa riferimento al punto 13)

Le singole iniziative devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00. In caso di attivazione/utilizzo di strumenti e/o tecnologie idonei a garantire il monitoraggio e il controllo delle attività, tale fascia oraria può essere estesa fino alle ore 22:00, compreso il sabato (es. video registrazione dell’incontro e collegamento in streaming).

Il Prestatore è tenuto a comunicare preventivamente per iscritto al Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore, la data, l’orario di svolgimento, il luogo e l’argomento dell’incontro informativo, nonché comunicare tempestivamente eventuali modifiche e variazioni.

2. materiali e prodotti informativi

In questa tipologia rientrano la predisposizione e la diffusione, anche tramite web, di materiali e prodotti informativi (es. pubblicazioni, newsletter, manifesti, opuscoli/pieghevoli, schede tecniche, strumenti web/social, materiale multimediale, anche su supporto informatico, ecc.), che devono essere conformi alla D.G.R. n. 862/2016 (vedi successivo punto 12), pena l’applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui al punto 13) del presente bando.

iii. durata dell’azione di informazione

L'azione di informazione può avere durata massima di 12 (dodici) mesi: le date di inizio e di conclusione devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica; le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Prestatore.

Eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, della data di conclusione del progetto potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale almeno 20 giorni prima della data di conclusione del progetto.

iv. registrazione delle presenze/accessi dei partecipanti

Il Prestatore deve dimostrare che le azioni di informazione sono rivolte ai destinatari di cui alla lettera b) del presente punto, tramite i seguenti adempimenti, pena la non ammissibilità della relativa spesa:

- per gli incontri informativi: fare compilare un apposito “foglio firma”, secondo modello predisposto dalla Regione, per registrare i dati dei partecipanti, l'argomento, il luogo, data e orario di svolgimento dell'iniziativa;
- per lo sportello informativo: registrare gli accessi dell'utenza, mediante registro cartaceo o elettronico, indicando almeno tipologia di utente e tipo di informazione richiesta;
- per newsletter o attività simili: archiviare il materiale e l'eventuale lista di invio; lo stesso deve essere obbligatoriamente pubblicato sul sito web e liberamente scaricabile;
- per siti web e social: specificare nella scheda tecnica le modalità di accesso e la tipologia di indicatori per documentare gli accessi indicando a consuntivo i dati relativi a tali indicatori (es. numero di accessi, tipologia utenti, numero di eventuali questionari di gradimento/valutazione compilati).

Nella scheda tecnica devono essere indicate le modalità/strumenti che il Prestatore intende utilizzare per garantire il controllo e il monitoraggio delle attività previste. Per ciascuna azione, in particolare per gli sportelli informativi, newsletter, siti web e social, deve essere evidenziato che le informazioni sono rivolte ai destinatari della M01.02 del PSR (vedi lettera b) del presente punto del Bando).

v. sedi di svolgimento

Per le sedi di svolgimento delle azioni di informazione, compresi gli sportelli informativi, il beneficiario deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi. E' in capo al beneficiario la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative, così come la stipula di idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle iniziative. La Regione non è in alcun caso responsabile per eventuali danni e oneri che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dallo svolgimento delle attività previste dalle azioni di informazione.

vi. personale tecnico

I Prestatori devono disporre di uno staff tecnico qualificato. Per ciascuna azione di informazione sono individuate nella scheda progettuale le seguenti figure tecniche:

- tecnico responsabile del progetto: è la figura che svolge il ruolo di coordinamento tecnico – operativo dell'intero progetto, individuato dal Prestatore beneficiario o dal capofila; nel caso di partenariato, ciascun Prestatore partner individua un tecnico referente con ruolo di coordinamento tecnico – operativo per le attività svolte dallo stesso Prestatore nell'ambito del progetto. Per il ruolo di coordinamento svolto dalle suddette figure il costo è ricompreso nei costi indiretti (tasso forfettario di cui alla lettera l) del successivo paragrafo "Spese ammissibili")
- tecnici di supporto: garantiscono il supporto operativo ai relatori e ai partecipanti agli incontri informativi, assicurano la compilazione dei fogli firma e dei questionari di cui al punto 9 nonché possono essere coinvolti in attività connesse e funzionali al progetto (es. gestione delle pagine internet/social/newsletter), puntualmente giustificate e descritte nella scheda tecnica con dettaglio delle ore di impegno per ciascuna tipologia di attività;
- addetti agli sportelli: personale tecnico qualificato, che opera presso gli sportelli informativi per fornire le informazioni agli utenti sulle tematiche previste dal progetto e distribuire il materiale informativo. Ai fini del calcolo del sostegno spettante, non sono riconosciute ore in compresenza;

Al fine di non rischiare il doppio finanziamento o la sovrapposizione tra l'attività degli "sportelli finanziati con il presente bando e quella di eventuali sportelli finanziati con i bandi regionali saranno applicate le disposizioni di cui alla circolare n.70350 del 1 marzo 2019;

– docenti/esperti: soggetti che partecipano come relatori agli incontri informativi e/o incaricati della predisposizione di materiale informativo. Non sono ammesse le co-docenze.

I curricula del personale tecnico devono evidenziare le qualifiche e competenze nel settore/tematiche oggetto del progetto e saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità del progetto stesso ai fini della verifica dell'attinenza degli stessi con le attività previste.

Il responsabile del progetto, gli addetti agli sportelli informativi e almeno un tecnico di supporto devono essere individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore. L'attività di ciascun tecnico incaricato, come previsto dalla D.G.R. n. 1115/2016 e successive modifiche e integrazioni, dovrà essere documentata mediante registrazione cartacea o elettronico (es. time-sheet nominativo, foglio firma, timbrature).

d. Spese ammissibili

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR 1115/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario devono essere:

- Conformi agli obiettivi e finalità dell'azione di dimostrazione e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- Quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Per l'organizzazione e la realizzazione dell'azione di dimostrazione sono ammissibili i seguenti costi:

- a) **Spese per il personale:** rientrano in questa categoria di costo le spese per il personale dello staff dei Prestatori di servizio e gli incarichi esterni affidati a soggetti professionisti. Il costo orario per le spese del personale dipendente e per incarichi esterni per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico non può comunque eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:

ruoli	Tariffa oraria massima *	
Docenti altamente qualificati (**)	Euro/h	90,00
altri docenti	Euro/h	60,00
tecnici di supporto	Euro/h	40,00
operai agricoli, manodopera, etc	Euro/h	20,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;

(**) Per docenti altamente qualificati si intendono i docenti in ruolo del sistema universitario/Scolastico e personale inquadrato, ai sensi del CCNL da almeno due anni come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattati.

- b) **Rimborso delle spese di trasferta:** sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale di cui alla lettera a) riconducibili all'azione dimostrativa secondo i criteri vigenti per la Regione Liguria (vedi DGR 1115/2016);
- c) **Spese di formazione:** sono comprese le spese per affitto aule e sale, noleggio di attrezzature di aula e equipaggiamenti per la realizzazione dell'attività dimostrativa, le spese per le visite guidate (es. noleggio pullman ovvero spese di trasferta per l'uso dei mezzi privati dei partecipanti, se economicamente più conveniente rispetto al mezzo di trasporto collettivo)

d) **spese di noleggio e ammortamento:**

spese per il noleggio di macchinari e attrezzature ovvero la quota parte dell'ammortamento in caso di acquisto degli stessi;
spese per il noleggio ovvero la quota parte dell'ammortamento dei costi per l'acquisto e lo sviluppo di programmi informatici e per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, se strettamente necessari.

Per entrambi i casi sopracitati la quota parte dell'ammortamento dei costi è ammessa esclusivamente per la durata del progetto e deve essere calcolata secondo principi contabili generalmente accettati.

Non viene quindi finanziato l'acquisto, ma l'impiego nell'ambito del progetto.

- e) **spese per materiale didattico e divulgativo:** sono riconosciute le spese per l'elaborazione, la stampa e/o l'acquisto di materiale cartaceo e/o multimediale (testi, dispense, supporti audiovisivi, etc.). Il numero di copie deve essere coerente con il numero di partecipanti.
- f) **spese di pubblicizzazione e informazione:** spese per la pubblicizzazione delle iniziative dimostrative tramite manifesti, locandine, inserzioni sui giornali e riviste, spot televisivi su emittenti locali, e per la diffusione dell'innovazione (proposta dal progetto) tramite newsletter, sito o pagine web dedicate. Sono compresi anche i costi per le misure di informazione (es. cartellonistica informativa) di cui alla DGR n. 862/2016, fino a un massimo di euro 400.
- g) **materiale consumabile:** rientrano i beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo, quali, per esempio, spese per colture e per allevamenti, spese per l'impiego di macchine agricole.
- h) **rimborsi per l'azienda:** spese a titolo di rimborso alla/e azienda/e in cui viene svolta l'attività dimostrativa, fino ad un massimo di Euro 1.000,00; tali spese devono essere giustificate e rendicontate.
- i) **spese di assicurazione per responsabilità civile verso terzi.**
- j) **Costi per analisi** sulle materie prime e sui prodotti trasformati
- k) **altre spese** da giustificare e strettamente necessarie all'attuazione del progetto.
- l) **costi indiretti:** sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla lett. a), effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria e le spese di coordinamento.

L'I.V.A. è ammissibile solo se non recuperabile dal beneficiario ai sensi dell'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. UE n. 1303/2013.

Non sono ammissibili le spese che non ricadono nelle casistiche soprariportate e in particolar modo spese per:

- spese di ricerca e sperimentazione;
- spese per monitoraggi e rilievi;
- spese di trasferta per i partecipanti alle iniziative dimostrative e seminari, salvo per le visite guidate nel caso previsto alla sopracitata lett. c);
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei Prestatori;
- acquisto di immobili e di terreni;
- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili;

- spese di coffee break o buffet in occasione di attività divulgative (seminari, incontri, etc.);
- costi connessi con il contratto di affitto

7) Criteri di selezione

La selezione dei soggetti ammessi è avvenuta al momento della valutazione delle domande di sostegno presentate sulla tipologia di intervento 16.4.1.4.1., l'esito di tale valutazione sarà reso disponibile nel sito del GAL attraverso la pubblicazione della graduatoria finale delle domande presentate.

In questo bando vengono valutati i soli requisiti soggettivi dei beneficiari (prestatori di servizi) presenti nell'accordo di cooperazione, come individuati al precedente punto 6.

8) Concessione del sostegno

Il sostegno sarà concesso dal GAL Riviera di Fiori al termine dell'istruttoria amministrativa di ammissibilità realizzata da parte del Servizio Regionale competente.

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si applica quanto previsto dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016 e successive modifiche e integrazioni.

9) Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno dotata del relativo atto di ammissione.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata entro il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione delle attività informative e dimostrative, come definite nella domanda di sostegno o a seguito di proroga autorizzata, pena la decadenza della domanda di sostegno (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

Le domande di pagamento devono essere corredate della seguente documentazione, i cui modelli sono scaricabili dal portale Agriligurianet al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/misure-e-sottomisure/category/155-supporto-alle-attivit%C3%A0-dimostrative-e-azioni-di-informazione01-2.html?view=category&id=155-supporto-alle-attivit%C3%A0-dimostrative-e-azioni-di-informazione01-2&Itemid=1003> :

- Relazione (scheda tecnico - finanziario consuntiva) con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti;
- Documenti consuntivi inerenti le attività;

- Registro delle presenze e delle attività;
- Lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni
- Documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet relativo alle attività, scheda impegno orario per il personale del Prestatore, coinvolto anche su ulteriori attività);
- Questionario di valutazione riepilogativo di cui al par. 11, secondo le modalità stabilite dalla Regione;
- Giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) ai sensi della DGR n. 1115/2016 e successive modifiche e integrazioni, unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la stessa DGR prevede la presentazione con la domanda di pagamento. Per le spese effettuate successivamente all'atto di concessione, le fatture dovranno riportare la dicitura: la dicitura "PSL GAL Riviera dei Fiori tipologia di intervento n.1.2.1.4.1 domanda n._____". Gli enti pubblici oltre al numero della domanda dovranno indicare anche il CUP;
- Prova del pagamento di fatture o di altri titoli di spesa ai sensi della DGR n. 1115/2016;
- Gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare la check list relativa alle procedure seguite in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo il modello liberamente scaricabile dal portale Agriligurianet per le domande di pagamento.

10) Varianti

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri tecnici e/o finanziari del corso originario approvato.

Non sono ammissibili varianti che determinano:

- Perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore;
- Modifiche dell'attività informativa/dimostrativa originaria in termini di obiettivi e di risultati attesi quando questa non risulti armonizzata con le eventuali modifiche del progetto di cooperazione, resesi necessarie a causa di mutamenti del quadro produttivo, da cui discende la presente misura complementare;
- Modifiche degli argomenti trattati previsti e approvati;
- Aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Costituiscono **varianti ammissibili**:

- a) Adeguamento del cronoprogramma e del calendario;
- b) Sostituzione del personale coinvolto (solo se di pari professionalità e competenza e, qualora trattasi di personale dello staff del Prestatore, se comunicato preventivamente alla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016);
- c) sostituzione dei partecipanti o riduzione del numero di partecipanti;

d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese non coperte da UCS, a causa della mancata realizzazione della spesa (parziale o totale).

Non può essere richiesta più di una variante di natura finanziaria per domanda di sostegno per le spese non coperte da UCS.

Il Prestatore deve preventivamente presentare al competente soggetto istruttore la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui al successivo punto 13, in sede di domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza maggiore.

In assenza di riscontro da parte del competente soggetto istruttore si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate.

Per variazioni relative al personale tecnico, conseguenti ad eventi impreveduti ed eccezionali, il Prestatore deve tempestivamente comunicare la variazione al soggetto istruttore, in ogni caso prima dell'inizio delle attività e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

L'eventuale richiesta di variante deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che di determina a seguito della variante.

Non costituisce variante e quindi non è soggetta a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva la riduzione dell'importo dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa non coperte da UCS ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa.

11) Monitoraggio e controllo

Si rammenta l'obbligo in capo al beneficiario, pena la decadenza, di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il corso oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia del progetto, i Prestatori hanno l'impegno di far compilare ai partecipanti un questionario di valutazione nonché compilare e inviare a loro volta un questionario riepilogativo contestualmente alla domanda di pagamento del saldo, secondo modalità definite dalla Regione. Il mancato rispetto del suddetto impegno comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019 (ALLEGATO B).

Si rammenta altresì che la Regione si riserva di effettuare a campione:

- sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali;

- monitoraggio delle spese effettivamente sostenute dai Prestatori, ai fini dell'eventuale revisione delle UCS, adottate per l'azione a) attività formativa della sottomisura M.01.02 del PSR.

12) Informazioni sul sostegno da parte del FEASR

Il Prestatore è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività dimostrative lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR e ad esporre idonea cartellonistica, nell'area dove viene realizzata l'attività, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.

Le caratteristiche ed i contenuti di tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario inerente l'attività sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020".

13) Violazione degli impegni e conseguenti riduzioni, esclusione, decadenza

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando e dal PSR, sarà applicato quanto disposto dalla DGR 143/2019 (ALLEGATO B) (<http://www.galrivieradeifiori.it/2023/02/02/dgr-regione-liguria-n-143-del-22-02-2019/>)

La domanda d'aiuto relativa all'ambito di intervento complementare 1.2.1.4.1 decade per irregolarità e inadempienze relative alla gestione della medesima commesse dal beneficiario.

Inoltre la domanda d'aiuto presentata a valere del presente bando, decade qualora il beneficiario sia responsabile della decadenza della domanda a valere dell'Operazione 16.4.1.4.1 e qualora il beneficiario rescinda dal Partenariato del Gruppo di Cooperazione e dall'Accordo prima della sua scadenza (salvo gravi e giustificati motivi).

14) Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

15) Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della

Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101”Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

16) Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27/10/2015.

Per i corsi in materia di altri settori limitati alle PMI in quanto assoggettati alla normativa unionale sugli aiuti di stato (regime di aiuto, identificato con la sigla SA.46302 -2016/XA) si applicano le disposizioni di cui al documento “Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”, approvato con DGR n. 605 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.